

Laboratorio di Architettura I – Corso A

Composizione Architettonica e Urbana - prof. Piero Degl'Innocenti
Disegno dell'Architettura e Tecniche della Rappresentazione – prof. Marco Bini

Programma a.a. 2006-2007

Informazioni

Nei laboratori si riuniscono discipline affini allo scopo di ottenere una didattica più coinvolgente e diretta, nella quale la maturazione dello studente scaturisca dalla collaborazione continua e fattiva con i docenti. Perciò il lavoro nel laboratorio presuppone la frequenza e la partecipazione.

Gli studenti si registrano consegnando la scheda allegata al presente programma, completa dei dati richiesti e di una foto-tessera. La frequenza è obbligatoria; la firma di frequenza verrà data a fine anno in base alle presenze (almeno il 70%) e alle esercitazioni consegnate.

Il lavoro annuale sarà sviluppato non con forme di didattica individuale, ma con il sussidio di revisioni collettive e di discussioni in aula, per abituare gli allievi al confronto e alla valutazione critica.

1) Obiettivi del Laboratorio

Composizione architettonica e urbana

L'esperienza didattica che si propone agli allievi si fonda su alcuni presupposti. Uno è quello di fornire loro degli strumenti di lavoro e di porre le basi per un corretto approccio al progetto. Un altro è di metodo: ci si deve abituare al confronto e allo scambio di idee, imparando a valutare le situazioni progettuali con autonoma capacità critica. Infine si cercherà di stimolare nell'allievo la curiosità intellettuale per favorire l'ampliamento delle proprie basi culturali.

Disegno dell'architettura e tecniche della rappresentazione

La finalità che ci si prefigge, attraverso una lettura ed una descrizione grafica delle componenti dell'architettura, quali dimensione, materia, morfologia, utilità, è quella di stimolare gli allievi a formarsi una "mentalità" che li metta in condizione di osservare ed analizzare gli oggetti che compongono lo spazio antropizzato e di coglierne i caratteri strutturali e simbolici per poterli rappresentare correttamente.

Durante il corso degli studi le esperienze di architettura progettata non possono essere verificate altro che attraverso la comparazione con le "esperienze vissute". I giudizi di valore sulle proposte architettoniche non realizzate possono scaturire solo dall'acquisizione di una cultura dello spazio che consenta di valutare analiticamente e sinteticamente il complesso sistema di relazioni che qualifica e caratterizza una particolare situazione ambientale.

Per questo motivo, per un allievo architetto, leggere e rappresentare l'ambiente vissuto riveste particolare importanza. Ciò costituisce infatti, al di là della formazione analitica e critica sull'esistente, un momento ineludibile nell'esperienza del progetto.

Le esercitazioni hanno l'obiettivo di addestrare e verificare le capacità di ogni singolo allievo di eseguire:

1. Disegno a mano libera di un ambiente dopo osservazione diretta - scomposizione geometrica nelle sue componenti e parti principali;
2. Rappresentazione e Interpretazioni grafiche di ambiente e architettura
3. Rappresentazioni grafiche di spazi di invenzione
4. Restituzione grafica codificata di un organismo architettonico complesso esistente;

2) Argomenti trattati

Composizione architettonica e urbana

Strumenti e impostazioni. Costruzione di figure piane e di solidi. Sezioni. Proporzioni. Rappresentazione di materiali. Elementi di un campo geometrico. Continuità. Griglie modulari e proporzionali. Composizioni geometriche; equilibri per simmetria e asimmetria. Fattori percettivi. Continuità dello spazio architettonico, passaggio di scala. Tema annuale di progetto: una cellula per casa-studio. Funzioni e dimensioni. Aggregazione di cellule e spazio urbano. Il linguaggio dell'architettura.

Disegno dell'architettura e tecniche della rappresentazione

Le lezioni si svolgeranno secondo due filoni paralleli: il primo è indirizzato a focalizzare i problemi del metodo per l'analisi e la lettura dei valori dello spazio osservato, il secondo tende allo sviluppo della conoscenza dei mezzi grafici per la descrizione e la rappresentazione. In particolare saranno trattati gli argomenti: Il disegno

come strumento di interpretazione; Tecniche grafiche manuali e strumentali; La rappresentazione degli elementi costitutivi dell'architettura; La rappresentazione dello spazio dell'architettura.

3) Modalità della didattica

Il laboratorio si articola in lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche con revisione degli elaborati grafici realizzati dagli allievi.

Composizione architettonica e urbana

- *Elenco indicativo delle lezioni e degli argomenti*

- 1) Parte propedeutica. Strumenti di lavoro. Esercizi di linee, misure, alfabeti. Costruzione di figure piane e di solidi. Sezioni. Plastici di studio. Proporzionamenti. Rappresentazione di materiali.
- 2) Il campo geometrico. Griglie modulari e proporzionali. Gerarchie, sovrapposizioni, continuità.
- 3) La composizione. Aggregazioni e composizioni di figure piane e volumi. Forme geometriche elementari, articolate e complesse. Fattori di forma. Equilibri, tensioni, bilanciamenti, trasformazioni.
- 4) Il progetto. Tema: una cellula casa-studio. Dati progettuali. La forma architettonica come espressione di un campo e sintesi di componenti funzionali, tecniche, percettive.
- 5) Lo spazio architettonico. Continuità e passaggi di scala. Aggregazione di cellule e creazione di spazi urbani. Il linguaggio dello spazio: esercizi di articolazione.

- *Pianificazione indicativa temporale del corso*

Le cinque fasi di lavoro seguiranno approssimativamente il seguente calendario:

- 1) Parte propedeutica: ottobre
- 2) Il campo geometrico: ottobre-novembre
- 3) La composizione: novembre-dicembre
- 4) Il progetto: gennaio-febbraio
- 5) Lo spazio architettonico: marzo-maggio

Disegno dell'architettura - Tecniche della rappresentazione

- *Elenco indicativo delle lezioni e degli argomenti*

- 1.1 Il disegno come interpretazione personale e come strumento di trasmissione codificata di dati.
 - 1.1.1 Il disegno "a mano libera" per la descrizione "a vista" dello spazio architettonico - rilievo a vista;
 - 1.1.2 La rappresentazione rigorosa di linee superfici volumi.
 - 1.1.3 Il disegno "geometrico" per la rappresentazione "in scala" dell'organismo architettonico.

- 2.1 Strumenti e tecnologie per il disegno
 - 2.1.1 Disegno a matita, lapis, china, aerografo, plotter, ecc.;
 - 2.1.2 Supporti per il disegno e tecniche di riproduzione.
- 2.2 Il disegno come espressione
 - 2.2.1 Impostazione e finalità dell'immagine disegnata;
 - 2.2.2 Trattamento delle superfici: tratteggio, puntinato, campiture, colore, ecc.

- 3.1.1 Elementi verticali di contenimento o definizione;
- 3.1.2 Elementi orizzontali;
- 3.1.3 Elementi di copertura;
- 3.1.4 Elementi di collegamento;
- 3.1.5 Elementi di qualificazione.

- 4.1 Metodi di analisi e restituzione
 - 4.1.1 Il rilevamento diretto;
 - 4.1.2 Rilievo planimetrico ed altimetrico;
 - 4.1.3 Lettura ed interpretazione dei caratteri del luogo.
- 4.2 La rappresentazione come simulazione in codice dello spazio dell'architettura
 - 4.2.1 Il disegno dell'organismo architettonico;
 - 4.2.2 La rappresentazione della morfologia;
 - 4.2.3 La rappresentazione della costruzione geometrica e dimensionale;
 - 4.2.4 La rappresentazione delle qualità materiali, funzionali e simboliche.

Elenco delle esercitazioni pratiche

Esercitazioni preliminari

1. Linee coordinate
2. La stanza dove vivo
3. Interpretazione grafica di una fotografia
4. Rappresentazione degli elementi naturali
5. l'ordine architettonico
6. Campata o cappella di navata laterale di una chiesa
7. Una porzione di territorio
8. Alla maniera di
9. Trascrizione grafica di uno spazio architettonico
10. griglie nascoste e linee di forza

Esercitazione finale

Rilievo a vista di uno spazio urbano:

1. Rilievo fotografico
2. Pianta
3. Sezioni e prospetti
4. Elementi significativi
5. Materia e colore

- *Pianificazione indicativa temporale del corso*

Esercitazioni preliminari 1-2: ottobre

Esercitazioni preliminari 3-4: novembre

Esercitazioni preliminari 5-6-7: dicembre gennaio

Esercitazioni preliminari 8-9-10: febbraio marzo

Esercitazione finale aprile maggio

4) Modalità delle prove di verifica intermedie e finali

Composizione architettonica e urbana

- Esercitazioni

A ogni fase del programma seguirà una esercitazione con relativo giudizio. Il voto di esame sarà basato sulla media dei giudizi avuti nelle esercitazioni, che saranno utilizzate anche per la verifica della frequenza. Chi salta una esercitazione, dovrà recuperarla sostenendo prima dell'esame una prova sostitutiva.

- Esame

Gli elaborati da presentare all'esame saranno nei formati A2 (cm 42x59,4) o A3 (cm 29,7x42) e raccolti in una cartellina di cartone con risvolti. Sulla copertina saranno trascritti nome dello studente, laboratorio, anno accademico, tema di progetto. Ogni elaborato dovrà avere un bordo libero di 2 cm e recare nell'angolo inferiore destro una etichetta con nome, laboratorio, anno accademico.

Disegno dell'architettura - Tecniche della rappresentazione

Ogni allievo, per sostenere l'esame, dovrà eseguire alcune esercitazioni o ex-tempore programmate sia fuori sede che in sede, raccolte in un album, oltre ad alcune tavole relative alle esercitazioni finali da realizzare a conclusione del corso, su fogli di formato 50x70 entro una squadratura A2.

5) Bibliografia essenziale

Composizione architettonica e urbana

- LEONARDO BENEVOLO, *Corso di disegno*, Bari, Laterza, 1974;

- GIANNI CAVALLINA, *Dal significato al progetto - 7 riflessioni sull'architettura*, Firenze, Print & Service, 1995;

- ATTILIO MARCOLLI, *Teoria del campo*, Firenze, Sansoni, 1980;

Disegno dell'architettura - Tecniche della rappresentazione

- MARCO BINI, *Tecniche grafiche e rappresentazione degli elementi dell'architettura*, Firenze, Alinea, 2002, (con CD allegato contenente numerose esemplificazioni a colori)

- MARCO BINI, *Firenze, l'occhio e la mano, "Materia e Geometria" 14/2005*, Quaderno della sezione Disegno del Dipartimento di Progettazione dell'Architettura, Firenze, Alinea, 2005

- MARCO BINI, *Disegno tra analisi e progetto, 80 tavole di disegno d'architettura*, Firenze, Alinea, 1990;

- PORTER E GOODMAN, *Manuale di tecniche grafiche per architetti*, Clup, Milano 1989.